



CITTÀ DI DESIO

Originale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **88** Del **05 Maggio 2015**

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO IN ORDINE ALLA DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARE DI CUI ALL'ART. 37, COMMA 4, DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380, IN MATERIA EDILIZIO-URBANISTICA.

Il giorno **05 Maggio 2015** alle ore **14:30** nel Palazzo Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i componenti:

N	COMPONENTE	QUALIFICA	PRESENTE
1	CORTI ROBERTO	Sindaco	S
2	REDI CRISTINA	Assessore	N
3	BIELLA FRANCESCA	Assessore	S
4	BORGONOVO GIOVANNI	Assessore	S
5	SMORTA PAOLO	Assessore	S
6	MORO JENNIFER	Assessore	S

Risultano presenti N° **5** componenti.

Risultano assenti N° **1** componenti.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **BASTA NICOLINA.**

Il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **CORTI ROBERTO.**

Assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO IN ORDINE ALLA DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARE DI CUI ALL'ART. 37, COMMA 4, DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001, n. 380, IN MATERIA EDILIZIO-URBANISTICA.

LA GIUNTA COMUNALE

- * PREMESSO che l'art. 37, comma 4, del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. disciplina il rilascio dei titoli in sanatoria, ove l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dell'intervento, sia al momento della presentazione della domanda; in particolare la richiamata disposizione subordina l'ottenimento del titolo al versamento della somma, non superiore a 5.164 euro e non inferiore a 516 euro, stabilita *"in relazione all'aumento di valore dell'immobile valutato dall'agenzia del territorio"*;
- * DATO ATTO che l'art. 6 del d.P.R. n.380/2001 (come modificato con dall'art. 17, comma 1, lettera c), della L. n. 164 del 2014,) prevede l'applicazione della sanzione (minima) in misura non inferiore 1000 euro, nei casi di mancata presentazione della comunicazione dell'inizio lavori di cui al comma 2, ovvero della comunicazione asseverata del comma 4, per le seguenti opere:
 - a) interventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 3, comma 1, lettera b), ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio;
 - b) le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine superiore a novanta giorni;
 - c) le opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, locali tombati;
 - d) i pannelli solari fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444;
 - e) le aree ludiche senza fine di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici;
 - e-bis) le modifiche interne di carattere edilizio sulla superficie coperta dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, sempre che non riguardino le parti strutturali, ovvero le modifiche della destinazione d'uso dei locali adibiti ad esercizio d'impresa;

- * RILEVATA la necessità di definire i criteri proporzionali per l'irrogazione della sanzione, secondo principi di imparzialità, al fine di ridurre i margini di discrezionalità, e di migliorare la speditezza in termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;
- * VISTO l'art. 48 del d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- * VISTO l'art. 37 del d. P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- * VISTO lo Statuto dell'Ente;
- * VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- * VISTO l'allegato parere espresso ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del TUEL n. 267/2000;
- * Unanime nel voto reso legalmente;

DELIBERA

1. di applicare alle richieste di permesso di costruire in sanatoria che comportano l'accertamento della doppia conformità dell'intervento (sia al momento dell'abuso che al momento della presentazione della domanda) una sanzione, calcolata sulla base della valutazione dell'Agenzia del Territorio, applicando i seguenti parametri:

- 1.1. per incrementi tra 0% e 100% del valore dell'immobile stesso si calcolerà una sanzione pari a:

$$S = [516 + (5.164 - 516)/100 \times A]$$

dove: S = sanzione da applicare

$$A = \frac{\text{incremento di valore determinato dall'Agenzia del Territorio}}{\text{valore dell'immobile iniziale}} \times 100$$

La sanzione per la tipologia di cui al presente punto non potrà, comunque, essere inferiore a quella minima di euro 1000;

- 1.2. per incrementi di valore superiore al 100% del valore dell'immobile la sanzione resta fissata al valore massimo di euro 5.164;
2. di applicare l'alternativo criterio costituito dall'applicazione della sanzione minima pari a 1000 euro, esclusivamente per le tipologie seguenti:
 - 2.1. interventi di "*manutenzione straordinaria*" ai sensi dell'art. 27 della L.R. 11 marzo 2005, n.12 e s.m.i.;
 - 2.2. varianti a permessi di costruire diverse dalla tipologia prevista dall'art. 41 -comma 2- della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., sempre che non comportino aumenti di superficie (coperta o utile di pavimento) e/o del volume, e che non costituiscano varianti essenziali ai sensi dell'art. 54 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;
 - 2.3. opere minori (modificazione dei prospetti degli edifici e degli elementi di finitura degli stessi, modificazione delle murature interne degli edifici o delle unità immobiliari,

pavimentazione e finitura di spazi esterni, pannelli solari e fotovoltaici, elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici, recinzioni);

3. di applicare la presente procedura per i procedimenti non ancora conclusi, per i quali non è stata emanata la sanzione, alla data di efficacia della deliberazione;
4. di dichiarare con separata e successiva votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del TUEL n. 267/2000;
5. di comunicare in elenco la presente deliberazione ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del TUEL n. 267/2000.



CITTÀ DI DESIO
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO
SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

Delibera G.C./G.C. n. 88 del 5.05.2015

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO IN ORDINE ALLA DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARE DI CUI ALL'ART. 37, COMMA 4, DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001, n. 380, IN MATERIA EDILIZIO-URBANISTICA.

PARERE OBBLIGATORIO AI SENSI DELL'ART. 49 - 1° COMMA - T.U.E.L. 267/2000 SULLA REGOLARITÀ TECNICA DELLA PROPOSTA

- Si esprime parere favorevole all'istruttoria eseguita
 Parere negativo – vedi motivazione retro

Desio, li 23 aprile 2015

IL DIRIGENTE AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

Arch. Luigi Fregoni

PARERE OBBLIGATORIO AI SENSI DELL'ART. 49 – 1° COMMA – T.U.E.L. 267/2000 SULLA REGOLARITA' CONTABILE

- Si esprime parere favorevole
 Parere negativo – vedi motivazione retro
 Visto per l'assunzione dell'impegno di spesa:

Bil. _____ Tit. _____ Interv. _____ Cap. _____ Imp. _____

- La delibera non comporta impegno di spesa

- Visto per l'accertamento dell'entrata:

Bil. _____ Comp. _____ Res. _____ Tit. _____

Cat. _____ Ris. _____ Cap. _____ Accert. _____

Desio, li 30/04/2015

IL DIRIGENTE AREA GESTIONE RISORSE

Dr.ssa Nedda Manoni



Città di Desio

Il presente verbale è letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CORTI ROBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE
BASTA NICOLINA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____, senza opposizioni come da registrazione del messo.
- E' stata trasmessa in elenco in data _____ ai Signori Capigruppo Consiliari come prescritto dall'art. 125 - T.U.E.L. 267/2000;
- È divenuta esecutiva il _____ in quanto:
- sono decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione (art. 134 -comma 3- T.U.E.L. 267/200), e non sono pervenute richieste d'invio al controllo da parte dei Consiglieri (art. 127 -comma 1 - T.U.E.L. 267/2000)
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 -comma 4- T.U.E.L. 267/2000)

Desio, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
